

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 12 del mese di giugno dell'anno 2017, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente-----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente-----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera -----
- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera-----
- dott. Pasquale Laselva Consigliere-----
- dott. David Pelusi Consigliere Sez. B -----
- dott. Giovanni Vittorio Senes Consigliere-----

Alle ore 10:13 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 8 maggio 2017 -----
5. Audizione disciplinare R.G. n. 2013 034 -----
6. Discussione circa avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2016 473 -----
7. Discussione circa avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2017 008 -----
8. Discussione in merito ad avvio e contestuale sospensione del procedimento disciplinare R.G. n. 2016 058 -----
9. Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2016 487 ---
10. Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2016 466 ---
11. Audizione procedimento disciplinare RG n. 2016 029 -----
12. Audizione procedimento disciplinare R.G. n. 2016 003 -----

13. Audizioni procedimento disciplinare morosi -----
14. Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2,
L. 56/89 -----
15. Discussione in merito a composizione Commissione Tutela -----
16. Discussione in merito a collaborazione per l'apertura presso la Procura della
Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime
vulnerabili da reato -----
17. Discussione in merito a nulla osta personale dipendente -----
18. Discussione in merito adesione Progetto "A Scuola di Rispetto" con Essere
Donna – Equilibra-----
19. Patrocini -----

Il Presidente comunica la necessità di integrare l'o.d.g. dell'odierna seduta del Consiglio dell'Ordine con un ulteriore punto 19 bis "Discussione in merito a stipula accordo quadro con Roma Capitale". Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

Il Presidente propone di anticipare il punto 16 all'o.d.g. "Discussione in merito a collaborazione per l'apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato". Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

Con riferimento all'audizione del procedimento disciplinare RG n. 2016 029, fissata in data odierna, il Presidente comunica che con nota prot. n. 4285 del 25/05/2017 è stato richiesto un rinvio della data di discussione del caso. Tale richiesta di differimento della data di audizione è stata accolta dal Presidente e pertanto la convocazione è prevista per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 10 luglio 2017 alle ore 11:00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91. Alla luce di quanto sopra il Presidente propone lo stralcio del punto 11 all'o.d.g. Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

Alle ore 10:15 entra il Tesoriere, dott. Conte. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente informa il Consiglio che con nota prot. n. 4207 del 23/05/2017 è stata inoltrata alla Azienda USL di Viterbo una istanza- diffida di revisione e rettifica dell'Avviso pubblico per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 509/92 e s.m.i., del D.P.R.10/12/1997 n. 484, del D.Lgs del 10/07/2013, per il conferimento dell'incarico di Direttore della U.O.C. Tutela Salute Mentale Riabilitazione dell'Età Evolutiva (TSMREE) afferente il Dipartimento di Salute Mentale, pubblicato in data 11/05.2017. L'avviso si presenta illegittimo nella parte in cui esclude la categoria professionale degli psicologi dal novero dei possibili partecipanti alla selezione;-----

- Il Presidente invita la Cons. Segretaria dott.ssa Paola Biondi ad informare il Consiglio in merito all'incontro preliminare del GL 7 "Figure professionali operanti nel campo del counseling relazionale", tenutosi il giorno 10 maggio p.v., alle ore 10:30, presso la sede dell'UNI di Roma; -----

- Il Presidente cede la parola alla Cons. Segretaria Paola Biondi, la quale comunica che è stata trasmessa una nota (prot. n. 4531 del 06/06/2017) avente ad oggetto "Criteri di ammissione ai Corsi di specializzazione Art. 7 II° comma D.M. (M.U.R.S.T) 11.12.1998 n. 509" ai rappresentanti Legali Rappresentanti e ai Direttori/trici Didattici/che delle Scuole e dei Corsi di Specializzazione in Psicoterapia e p.c. al MIUR-SAUS Ufficio VI; -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 37 del 10/05/2017 la dott.ssa Giulia Citarelli è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo CTU del 5 giugno u.s. presso il Tribunale di Potenza; -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 39 del 31/05/2017 la dott.ssa Viola Poggini quale è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo Periti del 12 giugno 2017, presso il Tribunale di Roma;-----

- Il Presidente riferisce in merito al Festival della Psicologia appena conclusosi;-----

- Il Presidente riferisce in merito al lavoro del Gruppo di Lavoro Psicologi della Sanità laziale;-----

- Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere, dott. Conte, il quale comunica che in data 7 giugno u.s. la Commissione Università dell'Ordine degli Psicologi del Lazio ha proceduto ad inviare i materiali per la gestione dell'Esame di Stato di

abilitazione alla professione di Psicologo ai membri delle Commissioni Esaminatrici per l'Esame di abilitazione. -----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito a collaborazione per l'apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato -----

Alle ore 10:30 entra nella sala di Consiglio la dott.ssa Vera Cuzzocrea, la quale illustra al Consiglio gli sviluppi del progetto di collaborazione per l'apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato. La dott.ssa Cuzzocrea mostra ai componenti del Consiglio delle slide, al fine di chiarire al meglio i contenuti e le finalità del progetto suddetto, nonché il numero di casi trattati dal suo avvio e i risultati fin ora ottenuti. -----

Alle ore 10:47 entra la Cons. Velotti.-----

La dott.ssa Cuzzocrea riferisce al Consiglio circa i feedback positivi ottenuti.-----

Alle ore 10:55 entrano la Cons. Langher e il Cons. Buonanno. -----

La dott.ssa Cuzzocrea riferisce al Consiglio che il prossimo 27 giugno si terrà il primo tavolo tecnico inter-istituzionale, tra ASL, Procura, Comuni e forze dell'Ordine.-----

La dott.ssa Cuzzocrea riferisce, altresì, circa le criticità fin ora riscontrate (in particolare la mancanza di fondi) e le proposte di miglioramento del progetto, nell'ottica di un costante sviluppo e perfezionamento del suddetto.-----

Al termine della presentazione il Presidente Piccinini, rallegrandosi per i risultati fin ora ottenuti, esprime l'auspicio che i positivi esiti di questo progetto pilota possano creare concreti scenari di opportunità professionale per gli iscritti all'Ordine che in tali ambiti operano. Aggiunge che, laddove il gruppo di progetto in questa prima fase si è particolarmente speso nel modellizzare e proceduralizzare buone prassi di intervento psicologico in tale contesto, in una seconda ed auspicabile fase dovrà probabilmente concentrarsi soprattutto sul reperimento di fondi/finanziamenti, così come sulla creazione di relazioni istituzionali che permettano di riconoscere e prevedere il ruolo e la presenza di psicologi, retribuiti, nei vari contesti istituzionali, regionali, che si occupano vittime vulnerabili da reato. -----

Il Presidente cede la parola alla Cons. Giannini, la quale suggerisce di accedere ai fondi Europei che vengono stanziati per finanziare progetti di tale tipo, e di creare

una sorta di manuale di buone prassi che possa standardizzare le procedure seguite dai colleghi, nell'eventualità di avvio di progetti simili con altre Procure. ---
Alle ore 11:16 la dott.ssa Cuzzocrea, terminato il suo intervento, lascia l'aula di Consiglio.-----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

-visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--

- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:

Acanfora Cecilia, nata a Figline Valdarno (Fi) il 23/07/1987 -----

Ardizzone Silvia, nata a Roma il 16/09/1989 -----

Baccini Francesca, nata a Roma il 19/08/1981 -----

Biasini Tania, nata a Alatri (Fr) il 10/05/1991 -----

Brudaglio Maria Teresa, nata a Bari il 24/01/1987 -----

Buonomo Ilaria, nata a Taranto il 11/04/1988 -----

Caferra Antonella, nata a Avezzano (Aq) il 17/05/1987 -----

Cancanelli Daniela, nata a Cassino (Fr) il 11/12/1989 -----

Capotosti Serena, nata a Spoleto (Pg) il 20/02/1989 -----
Cicomartino Valentina, nata a Rieti il 23/01/1991 -----
Ciprianetti Cristina, nata a Ronciglione (Vt) il 26/03/1990-----
Colaci Caterina, nata a Soriano Calabro (Cz) il 23/03/1990-----
Coluzzi Francesca, nata a Roma il 19/01/1991 -----
Coppola Giovanna, nata a Roma il 06/01/1990 -----
Crescenzi Ambra, nata a Frosinone il 19/03/1983-----
Di Bella Michele, nato a Civitavecchia (Rm) il 14/05/1983-----
Di Giovenale Andrea, nato a Roma il 05/09/1991-----
Di Matteo Federica, nata a Roma il 03/07/1988-----
Eleuteri Sara, nata a Roma il 15/01/1985 -----
Gherardini Alessandra, nata a Piombino (Li) il 28/05/1988 -----
Giartosio Claudia, nata a Roma il 10/11/1988-----
Giorgi Dina, nata a Priverno (Lt) il 14/06/1978 -----
Giusti Simona, nata a Tivoli (Rm) il 04/10/1990 -----
Iadecola Katuscia, nata a Cassino (Fr) il 23/07/1988-----
Manca Gabriele, nato a Tempio Pausania (Ot) il 02/02/1990 -----
Mancini Chiara, nata a Tivoli (Rm) il 02/05/1989 -----
Mastropietro Marta, nata a Roma il 15/03/1989 -----
Montesano Anita, nata a Policoro (Mt) il 26/07/1989 -----
Oppedisano Francesca, nata a Roma il 16/02/1966 -----
Paiolo Martina, nata a Roma il 18/10/1991 -----
Palermo Adriana, nata a Cosenza il 23/11/1991 -----
Pardo Francesca, nata a Roma il 12/09/1988 -----
Patrizio Federica, nata a Bordighera (Im) il 10/02/1990 -----
Pavone Fabiana, nata a Roma il 07/08/1989 -----
Pernetti Valeria, nata a Broni (Pv) il 12/01/1978-----
Pianu Andrea, nata a Roma il 30/08/1989-----
Pizzicannella Emiliano, nato a Frascati (Rm) il 09/09/1989 -----
Polinari Serena, nata a Velletri (Rm) il 13/06/1980-----
Zorzi Debora, nata a Roma il 09/06/1987 -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte,
Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti,
Piccinini)-----

-----delibera (n. 304-17) -----

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati: -----

23225. Acanfora Cecilia, nata a Figline Valdarno (Fi) il 23/07/1987 -----

23226. Ardizzone Silvia, nata a Roma il 16/09/1989 -----

23227. Baccini Francesca, nata a Roma il 19/08/1981 -----

23228. Biasini Tania, nata a Alatri (Fr) il 10/05/1991 -----

23229. Brudaglio Maria Teresa, nata a Bari il 24/01/1987 -----

23230. Buonomo Ilaria, nata a Taranto il 11/04/1988 -----

23231. Caferra Antonella, nata a Avezzano (Aq) il 17/05/1987 -----

23232. Cancanelli Daniela, nata a Cassino (Fr) il 11/12/1989 -----

23233. Capotosti Serena, nata a Spoleto (Pg) il 20/02/1989 -----

23234. Ciccomartino Valentina, nata a Rieti il 23/01/1991 -----

23235. Ciprianetti Cristina, nata a Ronciglione (Vt) il 26/03/1990 -----

23236. Colaci Caterina, nata a Soriano Calabro (Cz) il 23/03/1990 -----

23237. Coluzzi Francesca, nata a Roma il 19/01/1991 -----

23238. Coppola Giovanna, nata a Roma il 06/01/1990 -----

23239. Crescenzi Ambra, nata a Frosinone il 19/03/1983 -----

23240. Di Bella Michele, nato a Civitavecchia (Rm) il 14/05/1983 -----

23241. Di Giovenale Andrea, nato a Roma il 05/09/1991 -----

23242. Di Matteo Federica, nata a Roma il 03/07/1988 -----

23243. Eleuteri Sara, nata a Roma il 15/01/1985 -----

23244. Gherardini Alessandra, nata a Piombino (Li) il 28/05/1988 -----

23245. Giartosio Claudia, nata a Roma il 10/11/1988 -----

23246. Giorgi Dina, nata a Priverno (Lt) il 14/06/1978 -----

23247. Giusti Simona, nata a Tivoli (Rm) il 04/10/1990 -----

23248. Iadecola Katiuscia, nata a Cassino (Fr) il 23/07/1988 -----

23249. Manca Gabriele, nato a Tempio Pausania (Ot) il 02/02/1990 -----

23250. Mancini Chiara, nata a Tivoli (Rm) il 02/05/1989 -----

23251. Mastropietro Marta, nata a Roma il 15/03/1989 -----

23252. Montesano Anita, nata a Policoro (Mt) il 26/07/1989 -----

23253. Oppedisano Francesca, nata a Roma il 16/02/1966 -----

23254. Paiolo Martina, nata a Roma il 18/10/1991 -----

23255. Palermo Adriana, nata a Cosenza il 23/11/1991 -----

- 23256. Pardo Francesca, nata a Roma il 12/09/1988 -----
- 23257. Patrizio Federica, nata a Bordighera (Im) il 10/02/1990 -----
- 23258. Pavone Fabiana, nata a Roma il 07/08/1989 -----
- 23259. Perneti Valeria, nata a Broni (Pv) il 12/01/1978-----
- 23260. Pianu Andrea, nata a Roma il 30/08/1989-----
- 23261. Pizzicannella Emiliano, nato a Frascati (Rm) il 09/09/1989 -----
- 23262. Polinari Serena, nata a Velletri (Rm) il 13/06/1980-----
- 23263. Zorzi Debora, nata a Roma il 09/06/1987 -----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----
- visto il D.P.R. 328 del 05/06/2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--
- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----
- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell'Albo presentata da:
Pasqualucci Simona, nata a Roma il 22/09/1970 -----
 con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 305-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----
 di iscrivere alla sezione B - **Settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità**, con attribuzione del numero di iscrizione, dell'albo degli

Psicologi del Lazio la dott.ssa **Pasqualucci Simona, nata a Roma il 22/09/1970** con il n. **111b**). -----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4575 del 08/06/2017) presentata dalla dott.ssa Blasi Maria Antonietta, nata a Cellere (VT) il 23/12/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1321 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 306-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Blasi Maria Antonietta, nata a Cellere (VT) il 23/12/1952. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4548 del 07/06/2017) presentata dalla dott.ssa Bonaventura Giuseppina, nata a Gaeta (LT) il 29/05/1940, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 567 dal 08/11/1990; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 307-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Bonaventura Giuseppina, nata a Gaeta (LT) il 29/05/1940. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4036 del 18/05/2017) presentata dal dott. Colazingari Mario, nato a Roma il 01/07/1945, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 7334 dal 15/02/1998;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 308-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Colazingari Mario, nato a Roma il 01/07/1945. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4354 del 29/05/2017) presentata dal dott. Garofalo Carlo, nato a Roma il 13/11/1985, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 20474 dal 07/04/2014; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 309-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Garofalo Carlo, nato a Roma il 13/11/1985. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4420 del 31/05/2017) presentata dalla dott.ssa Guidotti Siria, nata a Ceccano (FR) il 13/04/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 16405 dal 17/09/2008; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 310-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Guidotti Siria, nata a Ceccano (FR) il 13/04/1974. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4372 del 30/05/2017, integrata con nota prot. n. 4628 del 09/06/2017) presentata dalla dott.ssa Pizzamiglio Maria Rosa, nata a Argegno (CO) il 19/04/1943, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 685 dal 08/11/1990; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 311-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Pizzamiglio Maria Rosa, nata a Argegno (CO) il 19/04/1943. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4084 del 22/05/2017) presentata dal dott. Sartoretti Francesco, nato a Montreal (Canada) il 28/03/1967, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 6801 dal 230/10/1996; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 312-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Sartoretti Francesco, nato a Montreal (Canada) il 28/03/1967. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 3985 del 17/05/2017) presentata dalla dott.ssa Tullio Sara, nata a Roma il 29/06/1983, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 18122 dal 20/09/2010; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 313-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Tullio Sara, nata a Roma il 29/06/1983. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 197 del 20/03/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Angelastro Angela, nata a Bari il giorno 18/08/1975, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 165 del 11/05/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Angelastro Angela all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; - con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 314-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Angelastro Angela, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 11/05/2017, data di iscrizione della dottoressa Angelastro Angela all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;

- Vista la delibera n. 198 del 20/03/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell’iscrizione della dottoressa D’Ambrosio Concetta, nata a Pozzuoli (NA) il giorno 30/09/1969, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Campania;

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 2979 del 20/04/2017, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa D’Ambrosio Concetta all’Ordine degli Psicologi della Regione Campania;

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)

-----delibera (n. 315-17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa D’Ambrosio Concetta, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 20/04/2017, data di iscrizione della dottoressa D’Ambrosio Concetta all’Ordine degli Psicologi della Regione Campania.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”,

in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 199 del 20/03/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Fulvi Gilberto, nato a Roma il giorno 23/02/1974, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 164 del 11/05/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Fulvi Gilberto all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 316-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Fulvi Gilberto, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 11/05/2017, data di iscrizione del dottore Fulvi Gilberto all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine

diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“; -----

- Vista la delibera n. 247 del 10/04/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Judica Marianovella, nata a Siracusa il giorno 20/10/1984, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 04/05/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Judica Marianovella all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 317-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Judica Marianovella, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 04/05/2017, data di iscrizione della dottoressa Judica Marianovella all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo“, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni“;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi“, in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 98 del 23/01/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Massara Marika, nata a Bari il giorno 29/01/1977, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 150 del 18/02/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Massara Marika all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 318-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Massara Marika, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 18/02/2017, data di iscrizione della dottoressa Massara Marika all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 99 del 23/01/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Moro Annalisa, nata a Nuoro il giorno 15/06/1985, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 51 del 24/02/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Moro Annalisa all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 319-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Moro Annalisa, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 24/02/2017, data di iscrizione della dottoressa Moro Annalisa all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 200 del 20/03/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Nutile Rossella, nata a Avellino il

giorno 02/05/1983, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 3006 del 20/04/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Nutile Rossella all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 320-17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Nutile Rossella, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 20/04/2017, data di iscrizione della dottoressa Nutile Rossella all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 402 del 10/10/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Oliverio Antonella Luana, nata a San Giovanni In Fiore (CS) il giorno 28/03/1985, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 28/11/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Oliverio Antonella Luana all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 321-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Oliverio Antonella Luana, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 28/11/2016, data di iscrizione della dottoressa Oliverio Antonella Luana all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 201 del 20/03/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Paglia Marilena, nata a Catania il giorno 01/07/1980, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 166 del 11/05/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Paglia Marilena all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; ----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 322-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Paglia Marilena, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 11/05/2017, data di iscrizione della dottoressa Paglia Marilena all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 404 del 10/10/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Perri Andrea, nato a Catanzaro il giorno 06/06/1972, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 28/11/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Perri Andrea all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 323-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Perri Andrea, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 28/11/2016, data di iscrizione del dottore Perri Andrea all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 442 del 24/10/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Tozzini Valentina Francesca, nata a Torino il giorno 12/01/1982, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte del 24/11/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Tozzini Valentina Francesca all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 324-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Tozzini Valentina Francesca, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 24/11/2016, data di iscrizione della dottoressa Tozzini Valentina Francesca all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.- ----
A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 251 del 10/04/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Volpe Lara, nata a Imperia (IM) il giorno 18/07/1974, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 25/05/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Volpe Lara all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 325-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Volpe Lara, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal

giorno 25/05/2017, data di iscrizione della dottoressa Volpe Lara all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 407 del 10/10/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Zupo Maria Francesca, nata a Cosenza il giorno 15/07/1980, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 28/11/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Zupo Maria Francesca all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 326-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Zupo Maria Francesca, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 28/11/2016, data di iscrizione della dottoressa Zupo Maria Francesca all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria n. 48 del 03/02/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Ciccopiedi Maria Rosa, nata a Cariati (CS) il giorno 16/06/1963, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Calabria (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 445 dal 07/02/1994, psicoterapeuta ex art. 35 L. 56/89 annotata dal 11/04/2000, residente in omissis;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 327-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Ciccopiedi Maria Rosa, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo del 02/05/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Ferreri Laura, nata a Avezzano (AQ) il giorno 17/06/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Abruzzo (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1308 dal 23/01/2008, residente in omissis;-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 328-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Ferreri Laura, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 407 del 20/05/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Vangelio Sarah, nata a Nardò (LE) il giorno 05/04/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3939 dal 23/04/2008, domiciliata in Marino (RM), C.F. VNGSRH81D45F842S; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 329-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Vangelio Sarah, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----
- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”; -----
- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dal dottore Buonomo Lucio, nato a Salerno il giorno 27/07/1958, iscritto all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 6531 dal 10/04/1996, psicoterapeuta ex art. 35 L. 56/89 annotato con delibera del 10/02/2000, residente in omissis;-----
- Rilevata la conformità della posizione del dottore Buonomo Lucio a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti dello stesso; -----
- con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----
- delibera (n. 330-17) -----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento del dottore Buonomo Lucio, sopra generalizzato, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso. -----
- Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Pierri Rossana, nata a Napoli il giorno 26/03/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13744 dal 06/04/2006, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 16/06/2014, domiciliata in Pusiano (CM), C.F. PRRRSN78C66F839N; ---

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Pierri Rossana a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 331-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Pierri Rossana, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----
- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----
- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----
1. Adinolfi Vincenzo, nato a Salerno il 08/02/1971 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11162, ha conseguito in data 13/01/2007 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIIPE - SCUOLA ITALIANA DI IPNOSI E PSICOTERAPIA ERIKSONIANA;-----
 2. Barbarossa Serena, nata a Cosenza il 02/12/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19764, ha conseguito in data 26/03/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994); -----
 3. Catelli Stefania, nata a Roma il 20/01/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17288, ha conseguito in data 03/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994); -----
 4. Colistra Claudia, nata a Vibo Valentia il 20/08/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18179, ha conseguito in data 21/04/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998); -----
 5. Corvino Simona, nata a Gragnano (Na) il 16/01/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20055, ha conseguito in data 27/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005);-----
 6. Delle Rose Eloisia, nata a Roma il 06/01/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19784, ha conseguito in data 02/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003); -----
 7. Di Domenico Eleonora, nata a Roma il 11/09/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19079, ha conseguito in data 06/05/2017 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso IIPG - ISTITUTO ITALIANO DI PSICOANALISI DI GRUPPO (D.M. 29/09/1994); -----

8. Di Renzo Maria Eva, nata a Roma il 25/05/1951 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16293, ha conseguito in data 26/03/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994); -----

9. Di Toppa Umberto, nato a Sezze (Lt) il 06/07/1985 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19456, ha conseguito in data 05/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPS - STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA SRL (D.D. 23/04/2007); -----

10. Fedrigo Alessandro, nato a Sacile (Pn) il 03/01/1971 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19789, ha conseguito in data 25/03/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CIPA - CENTRO ITALIANO PSICOLOGIA ANALITICA (D.D. 29/01/2001);-----

11. Ferraro Angela, nata a Castrovillari (Cs) il 14/08/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13477, ha conseguito in data 06/07/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIRPIDI - SCUOLA INTERNAZIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.M. 20/03/1998); -----

12. Gangemi Adriana, nata a Reggio Calabria il 06/09/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14762, ha conseguito in data 20/07/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005);-----

13. Gavini Claudia, nata a Alatri (Fr) il 16/01/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17858, ha conseguito in data 05/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----

14. Gentile Barbara, nata a Roma il 10/09/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18615, ha conseguito in data 27/04/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----

15. Giannoni Teresa, nata a Roma il 17/02/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20510, ha conseguito in data 26/01/2017 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso Sapienza – Università di Roma;-----

16. Giusti Veronica, nata a Roma il 28/05/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12485, ha conseguito in data 11/12/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITER - ISTITUTO TERAPEUTICO ROMANO (D.M. 20/03/1998); -----
17. Intilla Antonia, nata a Napoli il 28/09/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19652, ha conseguito in data 07/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA;-----
18. Lecci Daniela, nata a Rieti il 29/12/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18625, ha conseguito in data 04/02/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AUXIMON - ISTITUTO DI FORM. IN ANALISI TRANSAZIONALE (D.M. 20/03/1998); -----
19. Ligas Federica, nata a Roma il 29/05/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14553, ha conseguito in data 18/04/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----
20. Lioce Valentina, nata a Foggia il 06/04/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.17994, ha conseguito in data 23/01/2015 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS; -----
21. Lionetti Tiziana, nata a Milano il 30/08/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15909, ha conseguito in data 24/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO GESTALT DI PUGLIA D.D. 16.6.2003; -----
22. Liotti Pamela, nata a Roma il 22/05/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18924, ha conseguito in data 07/04/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI PSICOTERAPIA ESPRESSIVA (D.D. 23/07/2004); -----
23. Lo Presti Antonella, nata a Charleroi (Belgio) il 22/03/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16315, ha conseguito in data 15/06/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002); -----
24. Marchegiani Marco, nato a Frascati (Rm) il 08/08/1977 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19303, ha conseguito in data 22/01/2016 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC-UPS;-----

25. Mariotti Marta, nata a Roma il 17/12/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12062, ha conseguito in data 28/02/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----
26. Martino Anna, nata a Matera il 16/05/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13362, ha conseguito in data 26/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO METAFORA (già ISITUTO PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE SEDE BARI-POTENZA);-----
27. Martino Mariavittoria, nata a Roma il 20/10/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20130, ha conseguito in data 27/04/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----
28. Miani Annalisa, nata a Roma il 06/07/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16733, ha conseguito in data 06/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IIPG - ISTITUTO ITALIANO DI PSICOANALISI DI GRUPPO (D.M. 29/09/1994);-----
29. Monfrinotti Marta, nata a Roma il 13/11/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19552, ha conseguito in data 16/01/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.C.INT Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008);-----
30. Muscillo Maria Teresa, nata a Potenza il 03/07/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16642, ha conseguito in data 17/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
31. Orlandini Federica, nata a Roma il 08/06/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12234, ha conseguito in data 09/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPRE - SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOANALISI DELLA RELAZIONE (D.D. 29/01/2001); -----
32. Pagliarini Serena, nata a S. Benedetto del Tronto (Ap) il 03/02/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19239, ha conseguito in data 26/11/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI PSICOSOMATICA (D.M. 16/11/2000);-----
33. Palmacci Federica, nata a Roma il 12/01/1978 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19563, ha conseguito in data 19/11/2016 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso SPIM - SCUOLA DI PSICOTERAPIA INTEGRATA E MUSICOTERAPIA (D.D. 16/06/2003); -----

34. Paoletti Elisabetta, nata a Roma il 17/01/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19982, ha conseguito in data 26/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005);-----

35. Petracca Carmen, nata a Vibo Valentia il 06/05/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17404, ha conseguito in data 22/11/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIRPIDI - SCUOLA INTERNAZIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.M. 20/03/1998); -----

36. Pugliese Anna, nata a Piedimonte Matese (Ce) il 26/10/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18296, ha conseguito in data 15/04/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----

37. Quaranta Ester, nata a Roma il 12/10/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19314, ha conseguito in data 07/03/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002); -----

38. Raschillà Annarita, nata a Catanzaro il 06/05/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15511, ha conseguito in data 16/03/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE SRL (D.M. 20/03/1998);-----

39. Rosamilia Laura, nata a Roma il 04/09/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20246, ha conseguito in data 12/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----

40. Russo Antonella, nata a Foggia il 06/05/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 23172, ha conseguito in data 26/11/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI PSICOSOMATICA (D.M. 16/11/2000); -----

41. Schiano Maria Silvia, nata a Viterbo il 15/04/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14219, ha conseguito in data 17/05/2017 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----

42. Viterale Laura, nata a Torino il 07/05/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 21702, ha conseguito in data 25/03/2007 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994); -----

43. Yakymets Oleksandra, nata a Liv (Ucraina) il 27/06/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19113, ha conseguito in data 17/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 332-17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine dell'8 maggio 2017 -----

Il Presidente pone a votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 08.05.2017. Il Consiglio approva con voto 11 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Velotti, Piccinini) e 2 astenuti (La Prova, Pelusi).-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2013 034 -----

Alle ore 11:20 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca e la Cons. Paola Mancini.---

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2013 034.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino.-----

Il Consulente legale informa il Consiglio che il plico contenente la notifica della delibera di rinnovo della convocazione della dott.ssa Omissis dinanzi al Consiglio in data odierna, inviato mediante ufficiale giudiziario, non è stato a tutt'oggi

restituito all'Avv. Cucino per compiuta giacenza: non vi è, pertanto, certezza che lo stesso sia stato notificato alla suddetta. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali del Consiglio si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. 253 del 23/05/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- preso atto che il primo tentativo di convocare l'incolpata a mezzo ufficiale giudiziario non è andato a buon fine, non avendo la suddetta ritirato il plico nel periodo di giacenza; -----

- vista la propria deliberazione n. 410 del 10/10/2016 di rinnovo della convocazione dell'incolpata, notificata a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- vista la propria deliberazione n. 153 del 20/02/2017 di rinnovo della convocazione dell'incolpata, notificata a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- preso atto che, alla data odierna, non è stato restituito il plico originale contenente la notifica di rinnovo dell'audizione, né la ricevuta che ne attesti la consegna o l'intervenuta compiuta giacenza;-----

- preso atto che la dott.ssa Omissis ha attivato un account pec;-----

- ritenuto opportuno, viste le difficoltà fin ora riscontrate, procedere a rinnovare la notifica di tutti gli atti consiliari, nonché a rinnovare la convocazione dell'incolpata, a mezzo posta elettronica certificata;-----

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla rinnovazione della convocazione della dott.ssa Omissis;-----

-----delibera (n. 333-17)-----

a) di riconvocare la dottoressa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 18 settembre 2017 alle ore 11.00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis a mezzo posta elettronica certificata e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione circa avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2016 473 -----

Alle ore 11:25 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2016 473 a carico della dott.ssa Omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione prot. n. 7507 del 02/09/2016 e le successive integrazioni prot. n. 8595 del 12/10/2016, prot. n. 9524 del 08/11/2016, prot. n. 10031 del 23/11/2016, prot. n. 10102 del 23/11/2016, prot. n. 10185 del 25/11/2016, prot. n. 10074 del 23/11/2016, prot. n. 10307 del 30/11/2016, prot. n. 933 del 01/02/2017, prot. n. 2212 del 08/03/2017, prot. n. 2212 del 08/03/2017 e prot. n. 2285 del 10/03/2017 a carico della dott.ssa Omissis, rubricata al R.G. n. 2016 473; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa; -----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2016 473; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 18/05/2017, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare;-----
- considerato che Omissis;-----
- considerato che Omissis;-----
- considerato che Omissis;-----
- considerato che, tale condotta, sembra integrare la violazione dell'art. 8 del Codice deontologico degli psicologi italiani;-----
- considerato che, allo stato, non sembra configurabile una ipotesi di concorso in esercizio abusivo della professione (artt. 110 e 348 Codice penale);-----
- ritenuto, quindi, che a carico della dott.ssa Omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: violazione dell'art. 8 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;-----

Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 334-17)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, residente in Omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis al n. Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare:-----

- violazione dell'art. 8 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;-----

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 18 settembre 2017 alle ore 12:00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di riservarsi la possibilità di inviare una segnalazione all'Autorità giudiziaria successivamente all'audizione della dott.ssa Omissis e alla decisione del Consiglio in merito al procedimento disciplinare R.G. n. 2016 473, se si riscontrerà la sussistenza degli elementi per la configurazione del reato di esercizio abusivo della professione in concorso tra la dott.ssa Omissis ed il dott. Omissis (artt. 110 e 348 Codice penale);-----

d) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione circa avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2017 008 -----

Alle ore 11:30 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2017 008 a carico della dott.ssa Omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio -----

- vista la segnalazione, prot. n. 1444 del 15/02/2017, integrata con nota prot. n. 3595 del 03/05/2017, a carico della dott.ssa Omissis, rubricata al R.G. n. 2017 008; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa; -----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2017 008; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 18/05/2017, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che, Omissis;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che, tale condotta, sembra integrare la violazione dell'art. 2 del Codice deontologico degli psicologi italiani; -----

- ritenuto, quindi, che a carico della dott.ssa Omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: violazione dell'art. 2 del Codice deontologico degli psicologi italiani per essere venuta meno al dovere di correttezza e di lealtà, Omissis; -----

- Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 335-17) -----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, residente in Omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis al n. Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -

- violazione dell'art. 2 del Codice deontologico degli psicologi italiani per essere venuta meno al dovere di correttezza e di lealtà, Omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 18 settembre 2017 alle ore 14:00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi; -----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio e contestuale sospensione del procedimento disciplinare R.G. n. 2015 058 -----

Alle ore 11:38 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino ed escono la Cons. La Prova e il Cons. Pelusi. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Alle ore 11:40 rientra la Cons. La Prova. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale avv. Antonio Cucino alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 058 a carico della dott.ssa Omissis e del dott. Omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio e contestuale sospensione del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Disciplinare. ----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. 9013 del 16/11/2015 a carico della dott.ssa Omissis e del dott. Omissis;-----

- Vista la nota prot. n. 1497 del 16/02/2017 a firma dell'Avv. Omissis, difensore di fiducia della dott.ssa Omissis, Omissis;-----

- Vista la nota prot. n. 3093 del 10/04/2017 a firma del segnalante, Omissis;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 16/02/2017, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio e contestuale sospensione del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis e del dott. Omissis ex art. 10 del Regolamento Disciplinare; -----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 058; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che a carico della dott.ssa Omissis e del dott. Omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: violazione dell'art. 2 del Codice Deontologico degli psicologi Italiani e degli artt. 368 e 374 bis c. p., per fatti oggetto di accertamento in sede penale (Omissis); -----

- Tenuto conto dell'art. 10 del Regolamento disciplinare in base al quale: *"Il Consiglio dell'Ordine, una volta aperto il procedimento disciplinare, in qualsiasi momento, può disporre la sospensione, in caso di pendenza di procedimento penale a carico del medesimo soggetto per gli stessi fatti, in attesa dell'esito di tale giudizio."* [...];-----

- con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 336-17)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. Omissis, e del dott. Omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare:-----

- violazione dell'art. 2 del Codice Deontologico degli psicologi Italiani e degli artt. 368 e 374 bis c. p., per fatti oggetto di accertamento in sede penale (Omissis);-----

b) di sospendere il procedimento disciplinare in attesa dell'esito del procedimento penale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis, al dott. Omissis, e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2016 487 -----

Alle ore 11:49 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino e il Cons. Pelusi.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale avv. Antonio Cucino alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2016 487 a carico del dott. Omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione, prot. n. 10272 del 29/11/2016, a carico del dott. Omissis, rubricata al R.G. n. 2016 487;-----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2016 487; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 30/03/2017, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare;-----

- considerato che, Omissis;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che, tale condotta, sembra integrare la violazione degli artt. 2 e 38 del Codice deontologico degli psicologi italiani; -----

- ritenuto, quindi, che a carico del dott. Omissis assume rilevanza disciplinare il seguente addebito: violazione degli artt. 2 e 38 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis; -----

Con votazione segreta 10 favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 337-17)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dott. Omissis, nato a Omissis il Omissis, residente in Omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis al n. Omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- violazione degli artt. 2 e 38 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;-----

b) di convocare dinanzi a sé il dott. Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 23 ottobre 2017 alle ore 11:00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento al dott. Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 13:00 il Presidente dispone una breve interruzione per il pranzo. -----

Alle ore 13:37 riprendono i lavori, sono presenti i dottori: Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini.-----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2016 466 -----

Alle ore 13:38 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino e la Cons. Langher ed esce il Cons. Pelusi. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2016 466 a carico della dott.ssa Omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio -----

- vista la segnalazione, prot. n. 6307 del 08/07/2016, a carico della dott.ssa Omissis, rubricata al R.G. n. 2016 466; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa; -----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2016 466; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 06/04/2017, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato, Omissis;-----

- considerato, Omissis;-----

- ritenuto che tale condotta integri, altresì, violazione dell'art. 7 del Codice Deontologico degli psicologi italiani;-----

- ritenuto, quindi, che a carico della dott.ssa Omissis assumono rilevanza disciplinare i seguenti addebiti:-----

- violazione dell'art. 31 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;----

- violazione dell'art. 7 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;----

- violazione dell'art. 7 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;----

- Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 338-17)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, nata a Omissis l'Omissis, residente ad Omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal Omissis al n. Omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari: ---

- violazione dell'art. 31 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;----

- violazione dell'art. 7 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;----

- violazione dell'art. 7 del Codice deontologico degli psicologi italiani, Omissis;----

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 23 ottobre 2017 alle ore 12:00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente propone l'anticipazione della trattazione del punto 14 all'o.d.g. in attesa dell'audizione delle ore 14:00. Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Laselva, Langher, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini). -----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/89 -----

Entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino, e il Cons. Pelusi. -----

Il Presidente delega il Coordinatore della Commissione Deontologica alla presentazione dei casi di cui all'elenco sotto indicato:

Cognome	Nome	Iscrizione	R.G.
Omissis	Omissis	Omissis	2017 028
Omissis	Omissis	Omissis	2017 029
Omissis	Omissis	Omissis	2017 030
Omissis	Omissis	Omissis	2017 031
Omissis	Omissis	Omissis	2017 032
Omissis	Omissis	Omissis	2017 033
Omissis	Omissis	Omissis	2017 034
Omissis	Omissis	Omissis	2017 035
Omissis	Omissis	Omissis	2017 036
Omissis	Omissis	Omissis	2017 037
Omissis	Omissis	Omissis	2017 038
Omissis	Omissis	Omissis	2017 039
Omissis	Omissis	Omissis	2017 040
Omissis	Omissis	Omissis	2017 041
Omissis	Omissis	Omissis	2017 042
Omissis	Omissis	Omissis	2017 043
Omissis	Omissis	Omissis	2017 044
Omissis	Omissis	Omissis	2017 045
Omissis	Omissis	Omissis	2017 046
Omissis	Omissis	Omissis	2017 047
Omissis	Omissis	Omissis	2017 048
Omissis	Omissis	Omissis	2017 049
Omissis	Omissis	Omissis	2017 050
Omissis	Omissis	Omissis	2017 051
Omissis	Omissis	Omissis	2017 052
Omissis	Omissis	Omissis	2017 053
Omissis	Omissis	Omissis	2017 054
Omissis	Omissis	Omissis	2017 055

Omissis	Omissis	Omissis	2017 056
Omissis	Omissis	Omissis	2017 057
Omissis	Omissis	Omissis	2017 058
Omissis	Omissis	Omissis	2017 059
Omissis	Omissis	Omissis	2017 060
Omissis	Omissis	Omissis	2017 061
Omissis	Omissis	Omissis	2017 062
Omissis	Omissis	Omissis	2017 063
Omissis	Omissis	Omissis	2017 064
Omissis	Omissis	Omissis	2017 065
Omissis	Omissis	Omissis	2017 066
Omissis	Omissis	Omissis	2017 067
Omissis	Omissis	Omissis	2017 068
Omissis	Omissis	Omissis	2017 069
Omissis	Omissis	Omissis	2017 070
Omissis	Omissis	Omissis	2017 071
Omissis	Omissis	Omissis	2017 072
Omissis	Omissis	Omissis	2017 073
Omissis	Omissis	Omissis	2017 074
Omissis	Omissis	Omissis	2017 075
Omissis	Omissis	Omissis	2017 076
Omissis	Omissis	Omissis	2017 077
Omissis	Omissis	Omissis	2017 078
Omissis	Omissis	Omissis	2017 079
Omissis	Omissis	Omissis	2017 080
Omissis	Omissis	Omissis	2017 081
Omissis	Omissis	Omissis	2017 082
Omissis	Omissis	Omissis	2017 083
Omissis	Omissis	Omissis	2017 084
Omissis	Omissis	Omissis	2017 085
Omissis	Omissis	Omissis	2017 086
Omissis	Omissis	Omissis	2017 087
Omissis	Omissis	Omissis	2017 088

Omissis	Omissis	Omissis	2017 089
Omissis	Omissis	Omissis	2017 090
Omissis	Omissis	Omissis	2017 091
Omissis	Omissis	Omissis	2017 092
Omissis	Omissis	Omissis	2017 093
Omissis	Omissis	Omissis	2017 094
Omissis	Omissis	Omissis	2017 095
Omissis	Omissis	Omissis	2017 096
Omissis	Omissis	Omissis	2017 097
Omissis	Omissis	Omissis	2017 098
Omissis	Omissis	Omissis	2017 099
Omissis	Omissis	Omissis	2017 100
Omissis	Omissis	Omissis	2017 101
Omissis	Omissis	Omissis	2017 102
Omissis	Omissis	Omissis	2017 103
Omissis	Omissis	Omissis	2017 104
Omissis	Omissis	Omissis	2017 105
Omissis	Omissis	Omissis	2017 106
Omissis	Omissis	Omissis	2017 107
Omissis	Omissis	Omissis	2017 108
Omissis	Omissis	Omissis	2017 109
Omissis	Omissis	Omissis	2017 110
Omissis	Omissis	Omissis	2017 111
Omissis	Omissis	Omissis	2017 112
Omissis	Omissis	Omissis	2017 113
Omissis	Omissis	Omissis	2017 114
Omissis	Omissis	Omissis	2017 115
Omissis	Omissis	Omissis	2017 116
Omissis	Omissis	Omissis	2017 117
Omissis	Omissis	Omissis	2017 118
Omissis	Omissis	Omissis	2017 119
Omissis	Omissis	Omissis	2017 120
Omissis	Omissis	Omissis	2017 121

Omissis	Omissis	Omissis	2017 122
Omissis	Omissis	Omissis	2017 123
Omissis	Omissis	Omissis	2017 124
Omissis	Omissis	Omissis	2017 125
Omissis	Omissis	Omissis	2017 126
Omissis	Omissis	Omissis	2017 127
Omissis	Omissis	Omissis	2017 128

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*. Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Laselva, Langher, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini).-----

Il Consiglio procede ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione", e lett. i), in base al quale il Consiglio "adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 27";-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare nei confronti degli iscritti;-----

- visto in particolare l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18 febbraio 1989, in base al quale: "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine" ed inoltre "[...] la sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del Presidente del Consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- visto l'art. 4 comma 1 del Regolamento Disciplinare, in base al quale "il procedimento disciplinare nei confronti dell'iscritto nell'albo degli psicologi è promosso d'ufficio dal Consiglio dell'Ordine, quando ha notizia di fatti rilevanti ai sensi dell'art. 1 [...]";-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione prodotta dall'ufficio Tesoreria;-----

- considerato che la situazione contributiva degli iscritti sotto elencati è riconducibile alla fattispecie delineata dal citato art. 26, comma 2 della legge 18 febbraio 1989, n. 56:

Elenco nominativo Morosi			Contributi annuali dovuti		R.G.
N	Cognome	Nome	2014	2015	
1	Omissis	Omissis		X	2017 028
2	Omissis	Omissis		X	2017 029
3	Omissis	Omissis		X	2017 030
4	Omissis	Omissis		X	2017 031
5	Omissis	Omissis		X	2017 032
6	Omissis	Omissis		X	2017 033
7	Omissis	Omissis		X	2017 034
8	Omissis	Omissis		X	2017 035
9	Omissis	Omissis		X	2017 036
10	Omissis	Omissis		X	2017 037
11	Omissis	Omissis		X	2017 038
12	Omissis	Omissis		X	2017 039
13	Omissis	Omissis		X	2017 040
14	Omissis	Omissis		X	2017 041
15	Omissis	Omissis		X	2017 042
16	Omissis	Omissis		X	2017 043
17	Omissis	Omissis	X	X	2017 044
18	Omissis	Omissis		X	2017 045
19	Omissis	Omissis		X	2017 046
20	Omissis	Omissis		X	2017 047
21	Omissis	Omissis		X	2017 049
22	Omissis	Omissis		X	2017 050
23	Omissis	Omissis		X	2017 052

24	Omissis	Omissis		X	2017 053
25	Omissis	Omissis		X	2017 054
26	Omissis	Omissis		X	2017 055
27	Omissis	Omissis		X	2017 056
28	Omissis	Omissis		X	2017 057
29	Omissis	Omissis		X	2017 058
30	Omissis	Omissis		X	2017 059
31	Omissis	Omissis		X	2017 060
32	Omissis	Omissis		X	2017 061
33	Omissis	Omissis		X	2017 062
34	Omissis	Omissis		X	2017 063
35	Omissis	Omissis		X	2017 064
36	Omissis	Omissis		X	2017 065
37	Omissis	Omissis		X	2017 066
38	Omissis	Omissis		X	2017 067
39	Omissis	Omissis		X	2017 069
40	Omissis	Omissis		X	2017 070
41	Omissis	Omissis		X	2017 071
42	Omissis	Omissis		X	2017 072
43	Omissis	Omissis		X	2017 073
44	Omissis	Omissis		X	2017 074
45	Omissis	Omissis		X	2017 075
46	Omissis	Omissis		X	2017 076
47	Omissis	Omissis		X	2017 077
48	Omissis	Omissis		X	2017 078
49	Omissis	Omissis		X	2017 079
50	Omissis	Omissis		X	2017 080
51	Omissis	Omissis		X	2017 081
52	Omissis	Omissis		X	2017 082
53	Omissis	Omissis		X	2017 083
54	Omissis	Omissis		X	2017 084
55	Omissis	Omissis		X	2017 085
56	Omissis	Omissis		X	2017 087

57	Omissis	Omissis		X	2017 088
58	Omissis	Omissis		X	2017 089
59	Omissis	Omissis		X	2017 090
60	Omissis	Omissis		X	2017 091
61	Omissis	Omissis		X	2017 092
62	Omissis	Omissis		X	2017 093
63	Omissis	Omissis		X	2017 094
64	Omissis	Omissis		X	2017 095
65	Omissis	Omissis		X	2017 096
66	Omissis	Omissis		X	2017 097
67	Omissis	Omissis		X	2017 098
68	Omissis	Omissis		X	2017 099
69	Omissis	Omissis		X	2017 100
70	Omissis	Omissis		X	2017 101
71	Omissis	Omissis		X	2017 102
72	Omissis	Omissis		X	2017 103
73	Omissis	Omissis		X	2017 105
74	Omissis	Omissis		X	2017 106
75	Omissis	Omissis		X	2017 107
76	Omissis	Omissis		X	2017 108
77	Omissis	Omissis		X	2017 110
78	Omissis	Omissis		X	2017 111
79	Omissis	Omissis		X	2017 112
80	Omissis	Omissis		X	2017 114
81	Omissis	Omissis		X	2017 115
82	Omissis	Omissis		X	2017 116
83	Omissis	Omissis		X	2017 117
84	Omissis	Omissis		X	2017 118
85	Omissis	Omissis		X	2017 119
86	Omissis	Omissis		X	2017 120
87	Omissis	Omissis		X	2017 121
88	Omissis	Omissis		X	2017 122
89	Omissis	Omissis		X	2017 123

90	Omissis	Omissis		X	2017 124
91	Omissis	Omissis		X	2017 125
92	Omissis	Omissis		X	2017 126
93	Omissis	Omissis		X	2017 127
94	Omissis	Omissis		X	2017 128

- ritenuto, alla luce della normativa vigente, che la condotta assunta dai colleghi su indicati debba essere sanzionata con la sospensione dall'esercizio professionale mediante apertura di apposito procedimento disciplinare ai sensi degli artt. 7 e seguenti del Regolamento Disciplinare di questo Ordine; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Laselva, Langher, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) sull'ipotesi di avviare un procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 339-17)-----

a)l'avvio di un procedimento disciplinare a carico dei colleghi di seguito indicati con la contestazione del seguente addebito disciplinare: morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine-----

Cognome	Nome	Iscrizione	R.G.
Omissis	Omissis	Omissis	2017 028
Omissis	Omissis	Omissis	2017 029
Omissis	Omissis	Omissis	2017 030
Omissis	Omissis	Omissis	2017 031
Omissis	Omissis	Omissis	2017 032
Omissis	Omissis	Omissis	2017 033
Omissis	Omissis	Omissis	2017 034
Omissis	Omissis	Omissis	2017 035
Omissis	Omissis	Omissis	2017 036
Omissis	Omissis	Omissis	2017 037
Omissis	Omissis	Omissis	2017 038
Omissis	Omissis	Omissis	2017 039
Omissis	Omissis	Omissis	2017 040
Omissis	Omissis	Omissis	2017 041

Omissis	Omissis	Omissis	2017 042
Omissis	Omissis	Omissis	2017 043
Omissis	Omissis	Omissis	2017 044
Omissis	Omissis	Omissis	2017 045
Omissis	Omissis	Omissis	2017 046
Omissis	Omissis	Omissis	2017 047
Omissis	Omissis	Omissis	2017 049
Omissis	Omissis	Omissis	2017 050
Omissis	Omissis	Omissis	2017 052
Omissis	Omissis	Omissis	2017 053
Omissis	Omissis	Omissis	2017 054
Omissis	Omissis	Omissis	2017 055
Omissis	Omissis	Omissis	2017 056
Omissis	Omissis	Omissis	2017 057
Omissis	Omissis	Omissis	2017 058
Omissis	Omissis	Omissis	2017 059
Omissis	Omissis	Omissis	2017 060
Omissis	Omissis	Omissis	2017 061
Omissis	Omissis	Omissis	2017 062
Omissis	Omissis	Omissis	2017 063
Omissis	Omissis	Omissis	2017 064
Omissis	Omissis	Omissis	2017 065
Omissis	Omissis	Omissis	2017 066
Omissis	Omissis	Omissis	2017 067
Omissis	Omissis	Omissis	2017 069
Omissis	Omissis	Omissis	2017 070
Omissis	Omissis	Omissis	2017 071
Omissis	Omissis	Omissis	2017 072
Omissis	Omissis	Omissis	2017 073
Omissis	Omissis	Omissis	2017 074
Omissis	Omissis	Omissis	2017 075
Omissis	Omissis	Omissis	2017 076
Omissis	Omissis	Omissis	2017 077

Omissis	Omissis	Omissis	2017 078
Omissis	Omissis	Omissis	2017 079
Omissis	Omissis	Omissis	2017 080
Omissis	Omissis	Omissis	2017 081
Omissis	Omissis	Omissis	2017 082
Omissis	Omissis	Omissis	2017 083
Omissis	Omissis	Omissis	2017 084
Omissis	Omissis	Omissis	2017 085
Omissis	Omissis	Omissis	2017 087
Omissis	Omissis	Omissis	2017 088
Omissis	Omissis	Omissis	2017 089
Omissis	Omissis	Omissis	2017 090
Omissis	Omissis	Omissis	2017 091
Omissis	Omissis	Omissis	2017 092
Omissis	Omissis	Omissis	2017 093
Omissis	Omissis	Omissis	2017 094
Omissis	Omissis	Omissis	2017 095
Omissis	Omissis	Omissis	2017 096
Omissis	Omissis	Omissis	2017 097
Omissis	Omissis	Omissis	2017 098
Omissis	Omissis	Omissis	2017 099
Omissis	Omissis	Omissis	2017 100
Omissis	Omissis	Omissis	2017 101
Omissis	Omissis	Omissis	2017 102
Omissis	Omissis	Omissis	2017 103
Omissis	Omissis	Omissis	2017 105
Omissis	Omissis	Omissis	2017 106
Omissis	Omissis	Omissis	2017 107
Omissis	Omissis	Omissis	2017 108
Omissis	Omissis	Omissis	2017 110
Omissis	Omissis	Omissis	2017 111
Omissis	Omissis	Omissis	2017 112
Omissis	Omissis	Omissis	2017 114

Omissis	Omissis	Omissis	2017 115
Omissis	Omissis	Omissis	2017 116
Omissis	Omissis	Omissis	2017 117
Omissis	Omissis	Omissis	2017 118
Omissis	Omissis	Omissis	2017 119
Omissis	Omissis	Omissis	2017 120
Omissis	Omissis	Omissis	2017 121
Omissis	Omissis	Omissis	2017 122
Omissis	Omissis	Omissis	2017 123
Omissis	Omissis	Omissis	2017 124
Omissis	Omissis	Omissis	2017 125
Omissis	Omissis	Omissis	2017 126
Omissis	Omissis	Omissis	2017 127
Omissis	Omissis	Omissis	2017 128

b) di convocare dinanzi a sé, nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio 90-91, i dottori indicati nel seguente elenco per le adunanze consiliare che si terranno il giorno 23 ottobre 2017 alle ore 14:00-----

Cognome	Nome	Iscrizione	R.G.
Omissis	Omissis	Omissis	2017 028
Omissis	Omissis	Omissis	2017 029
Omissis	Omissis	Omissis	2017 030
Omissis	Omissis	Omissis	2017 031
Omissis	Omissis	Omissis	2017 032
Omissis	Omissis	Omissis	2017 033
Omissis	Omissis	Omissis	2017 034
Omissis	Omissis	Omissis	2017 035
Omissis	Omissis	Omissis	2017 036
Omissis	Omissis	Omissis	2017 037
Omissis	Omissis	Omissis	2017 038
Omissis	Omissis	Omissis	2017 039
Omissis	Omissis	Omissis	2017 040

Omissis	Omissis	Omissis	2017 041
Omissis	Omissis	Omissis	2017 042
Omissis	Omissis	Omissis	2017 043
Omissis	Omissis	Omissis	2017 044
Omissis	Omissis	Omissis	2017 045
Omissis	Omissis	Omissis	2017 046
Omissis	Omissis	Omissis	2017 047
Omissis	Omissis	Omissis	2017 049
Omissis	Omissis	Omissis	2017 050
Omissis	Omissis	Omissis	2017 052
Omissis	Omissis	Omissis	2017 053
Omissis	Omissis	Omissis	2017 054
Omissis	Omissis	Omissis	2017 055
Omissis	Omissis	Omissis	2017 056
Omissis	Omissis	Omissis	2017 057
Omissis	Omissis	Omissis	2017 058
Omissis	Omissis	Omissis	2017 059
Omissis	Omissis	Omissis	2017 060
Omissis	Omissis	Omissis	2017 061
Omissis	Omissis	Omissis	2017 062
Omissis	Omissis	Omissis	2017 063
Omissis	Omissis	Omissis	2017 064
Omissis	Omissis	Omissis	2017 065
Omissis	Omissis	Omissis	2017 066
Omissis	Omissis	Omissis	2017 067
Omissis	Omissis	Omissis	2017 069
Omissis	Omissis	Omissis	2017 070
Omissis	Omissis	Omissis	2017 071
Omissis	Omissis	Omissis	2017 072
Omissis	Omissis	Omissis	2017 073
Omissis	Omissis	Omissis	2017 074
Omissis	Omissis	Omissis	2017 075
Omissis	Omissis	Omissis	2017 076

Omissis	Omissis	Omissis	2017 077
Omissis	Omissis	Omissis	2017 078
Omissis	Omissis	Omissis	2017 079
Omissis	Omissis	Omissis	2017 080
Omissis	Omissis	Omissis	2017 081
Omissis	Omissis	Omissis	2017 082
Omissis	Omissis	Omissis	2017 083
Omissis	Omissis	Omissis	2017 084
Omissis	Omissis	Omissis	2017 085
Omissis	Omissis	Omissis	2017 087
Omissis	Omissis	Omissis	2017 088
Omissis	Omissis	Omissis	2017 089
Omissis	Omissis	Omissis	2017 090
Omissis	Omissis	Omissis	2017 091
Omissis	Omissis	Omissis	2017 092
Omissis	Omissis	Omissis	2017 093
Omissis	Omissis	Omissis	2017 094
Omissis	Omissis	Omissis	2017 095
Omissis	Omissis	Omissis	2017 096
Omissis	Omissis	Omissis	2017 097
Omissis	Omissis	Omissis	2017 098
Omissis	Omissis	Omissis	2017 099
Omissis	Omissis	Omissis	2017 100
Omissis	Omissis	Omissis	2017 101
Omissis	Omissis	Omissis	2017 102
Omissis	Omissis	Omissis	2017 103
Omissis	Omissis	Omissis	2017 105
Omissis	Omissis	Omissis	2017 106
Omissis	Omissis	Omissis	2017 107
Omissis	Omissis	Omissis	2017 108
Omissis	Omissis	Omissis	2017 110
Omissis	Omissis	Omissis	2017 111
Omissis	Omissis	Omissis	2017 112

Omissis	Omissis	Omissis	2017 114
Omissis	Omissis	Omissis	2017 115
Omissis	Omissis	Omissis	2017 116
Omissis	Omissis	Omissis	2017 117
Omissis	Omissis	Omissis	2017 118
Omissis	Omissis	Omissis	2017 119
Omissis	Omissis	Omissis	2017 120
Omissis	Omissis	Omissis	2017 121
Omissis	Omissis	Omissis	2017 122
Omissis	Omissis	Omissis	2017 123
Omissis	Omissis	Omissis	2017 124
Omissis	Omissis	Omissis	2017 125
Omissis	Omissis	Omissis	2017 126
Omissis	Omissis	Omissis	2017 127
Omissis	Omissis	Omissis	2017 128

Avvertendo ciascuno dei suddetti dottori che:-----

- potrà farsi assistere da un Legale di fiducia o da un Collega iscritto nell'Albo degli Psicologi e che, in caso di assenza ingiustificata, il procedimento seguirà comunque il suo corso; -----

- potrà presentare documenti attestanti l'avvenuto pagamento fino alla seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare la presente deliberazione a ciascuno dei suddetti dottori a mezzo raccomandata a/r. -----

Il presidente propone di anticipare il punto 15 all'o.d.g in attesa dell'audizione delle ore 14:00, il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Laselva, Langher, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini).-----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a composizione Commissione Tutela-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I, lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione"; -----
- Visto l'art. 29 del citato Regolamento ai sensi del quale "Il Consiglio, una volta eletto il presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere, nelle sedute successive procede alla nomina delle Commissioni permanenti individuate in base alle attribuzioni del Consiglio ed alle finalità che il Consiglio stesso si propone";---
- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "*Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera*";-----
- Vista la propria deliberazione n. 29 del 25/02/2014 con cui si è determinata l'indennità di carica riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, il numero massimo e l'importo dei gettoni di presenza per la partecipazioni alle riunioni di Consiglio e alle riunioni di Commissioni; -----
- Visto e richiamato il documento di presentazione dell'attività della Commissione Tutela, presentato nel corso della seduta del Consiglio del 25 febbraio 2014; -----
- Vista la delibera n. 32 del 25 febbraio 2014, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deciso di istituire, sino a fine mandato, la Commissione Tutela, nominando, quale Coordinatrice, la Cons. Segretaria dott.ssa Paola Biondi;-----
- Considerato che, con medesima delibera, il Consiglio ha conferito, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio, l'incarico alla Coordinatrice di presentare, nella prima seduta consiliare utile, una proposta complessiva sulla composizione della Commissione Tutela, sentite le indicazioni provenienti dai Consiglieri;-----
- Vista la delibera n. 117 del 14.04.2014 con cui il Consiglio ha stabilito di determinare i componenti della Commissione Tutela, oltre alla Coordinatrice, Consigliera Paola Biondi, nelle persone del dott. Alessandro Bartoletti e della dott.ssa Carmela De Giorgio;-----
- Preso atto che detta delibera stabiliva che la Commissione, così composta, avrebbe svolto le proprie attribuzioni istituzionali per tutta la durata del mandato consiliare;-----

- Vista la delibera n. 411 del 19/10/2015, con cui, a seguito delle dimissioni presentate dalla Consigliera Carmela De Giorgio (prot. n. 7391 del 21.09.2015) dall'incarico di membro componente della Commissione Tutela, è stata nominata, quale componente della Commissione Tutela, la dott.ssa Laura Barnaba;-----

- Rilevata l'opportunità di ampliare il numero dei componenti della Commissione Tutela con una ulteriori unità; -----

- Visto il curriculum della dott.ssa Dimitra Kakaraki (ns. prot. n. 3892 del 15/05/2017) dal quale emergono le competenze e la professionalità necessaria per rivestire il ruolo di componente della suddetta Commissione; -----

- Visto il curriculum della dott.ssa Viola Poggini (ns. prot. n. 4504 del 05/06/2017) dal quale emergono le competenze e la professionalità necessaria per rivestire il ruolo di componente della suddetta Commissione; -----

con voto 11 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) 1 astenuto (La Selva).-----

-----delibera (n. 340-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di nominare, quali componenti della Commissione Tutela, la dott.ssa Dimitra Kakaraki e la dott.ssa Viola Poggini;-----

2) di approvare la nuova composizione della Commissione Tutela nei seguenti colleghi:-----

- Consigliera Paola Biondi – Coordinatrice;-----

- dott. Alessandro Bartoletti - Componente;-----

- dott.ssa Laura Barnaba – Componente;-----

- dott.ssa Dimitra Kakaraki- Componente;-----

- dott.ssa Viola Poggini – Componente.-----

La Commissione, così composta, svolgerà le proprie attribuzioni istituzionali per tutta la durata del mandato consiliare.-----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Audizione procedimento disciplinare R.G. n. 2016 003 -----

Alle ore 13:55 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca ed esce il Cons. Pelusi. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2016 003.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memoria (prot. n. 4418 del 31/05/2017) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 14:00 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, riconosciuta con Patente n. Omissis con validità sino al Omissis ed il suo difensore, avv. Matteo Moriggi del Foro di Viterbo, riconosciuto con tesserino dell'Ordine n. 2013000008.-----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande.-----

Domanda del Cons. Stampa: " Omissis?" A.D.R.: "Omissis."-----

Il Presidente dà la parola all'incolpata e al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale, concludendo per l'archiviazione del caso.-----

Alle ore 14:20 esce il Cons. Tesoriere, dott. Conte.-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal suo difensore (L.c.).-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 14:30 esce il Presidente, dott. Piccinini, ed assume la funzione di Presidente f.f. il Vicepresidente, dott. Stampa.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- vista la propria deliberazione n. 204 del 20/03/2017 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- esaminata la memoria difensiva prot. n. 4418 del 31/05/2017;-----

- audita la dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla connessa condotta professionale; -----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";-----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."; -----

- con voto contrario all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa Omissis;-----

-----delibera (n. 341-17)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di non irrogare sanzione nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento Disciplinare;-----

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; -----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.-----

Terminata la camera di consiglio il Presidente f.f. invita la psicologa Omissis e il suo difensore, nonché i consulenti legali a rientrare. -----

Il Presidente f.f. dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa Omissis, indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Audizioni procedimento disciplinare morosi -----

Alle ore 14:37 entrano il Presidente, dott. Piccinini, che riassume le funzioni presidenziali, il Cons Tesoriere, dott. Conte e il dott. Pelusi. Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.." nella trattazione del presente punto. Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio, con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Pelusi, Velotti, Piccinini), accoglie la proposta. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine ai procedimenti disciplinari ex art. 26, comma 2, L. 56/89.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare;-----

- vista la propria delibera n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione della dott.ssa Omissis;-----

- preso atto dell'avvenuto pagamento dei contributi annuali dovuti da parte della dott.ssa Omissis;-----

- tenuto conto che la sua posizione contributiva non è più riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 342-17)-----

a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato nei confronti della dott.ssa Omissis, poiché ha regolarizzato la sua posizione contributiva;-----

b) di comunicare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione;-----

- vista la propria deliberazione n. 177 del 20/02/2017 di riconvocazione della dott.ssa Omissis;-----

- preso atto dell'avvenuto pagamento dei contributi annuali dovuti da parte della dott.ssa Omissis;-----

- tenuto conto che la sua posizione contributiva non è più riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Pelusi, Velotti, Piccinini) sull'ipotesi di concludere il procedimento disciplinare avviato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare-----

-----delibera (n. 343-17) -----

a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato nei confronti della dott.ssa Omissis, poiché ha regolarizzato la sua posizione contributiva;-----

b) di comunicare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis.-----

Il Presidente informa il Consiglio che quattro colleghi convocati per l'odierna seduta sono risultati irreperibili all'indirizzo fornito all'Ordine, si è pertanto proceduto all'affissione delle delibere n. 177 e n. 178 del 20/02/2017 ai sensi dell'art. 27, comma 4, L. 56/89.-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- visto l'art. 27, comma 4, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "in caso di irreperibilità le comunicazioni di cui ai commi 2 e 3 avvengono mediante affissione del provvedimento per 10 giorni nella sede del consiglio dell'Ordine ed all'albo del comune dell'ultima residenza dell'interessato."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa dei contributi dovuti all'Ordine per gli anni di seguito indicati: 2012, 2013, 2014; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016; -----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione della professionista sopra indicata; -----

- vista la propria deliberazione n. 178 del 20/02/2017 di riconvocazione della dott.ssa Omissis per l'odierna seduta consiliare; -----

- considerato che la collega sopra indicata è risultata irreperibile all'indirizzo fornito all'Ordine; -----

- considerato che il comune di Latina risulta essere l'ultimo comune di residenza della dott.ssa Omissis; -----

- vista la relata di notifica, ns prot. n. 1993 del 03/03/2017, del Comune di Latina che attesta l'avvenuta affissione della delibera n. 178 del 20/02/2017 ai sensi dell'art. 27, comma 4, L. 56/89; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 344-17) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, il Omissis, iscritta all'Albo con n. Omissis dall'Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- visto l'art. 27, comma 4, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "in caso di irreperibilità le comunicazioni di cui ai commi 2 e 3 avvengono mediante affissione del provvedimento per 10 giorni nella sede del consiglio dell'Ordine ed all'albo del comune dell'ultima residenza dell'interessato."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa dei contributi dovuti all'Ordine per gli anni di seguito indicati: 2010, 2011, 2012, 2013, 2014; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016; -----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione della professionista sopra indicata; -----

- vista la propria deliberazione n. 178 del 20/02/2017 di riconvocazione della dott.ssa Omissis per l'odierna seduta consiliare; -----

- considerato che la collega sopra indicata è risultata irreperibile all'indirizzo fornito all'Ordine; -----

- considerato che il comune di Fiano Romano risulta essere l'ultimo comune di residenza della dott.ssa Omissis;-----

- vista la relata di notifica, ns prot. n. 4220 del 24/05/2017, del Comune di Fiano Romano che attesta l'avvenuta affissione della delibera n. 178 del 20/02/2017 ai sensi dell'art. 27, comma 4, L. 56/89;-----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 345-17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, il Omissis, iscritta all'Albo con n. Omissis dal Omissis-----;

b) di notificare la presente deliberazione all'interessata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- visto l'art. 27, comma 4, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "in caso di irreperibilità le comunicazioni di cui ai commi 2 e 3 avvengono mediante affissione del provvedimento per 10 giorni nella sede del consiglio dell'Ordine ed all'albo del comune dell'ultima residenza dell'interessato."; -----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa dei contributi dovuti all'Ordine per gli anni di seguito indicati: 2012, 2013, 2014; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione della professionista sopra indicata; -----

- vista la propria deliberazione n. 177 del 20/02/2017 di riconvocazione del dott. Omissis per l'odierna seduta consiliare;-----

- considerato che il collega sopra indicato è risultato irreperibile all'indirizzo fornito all'Ordine;-----

- considerato che il comune dei Santi Cosma e Damiano risulta essere l'ultimo comune di residenza del dott. Omissis;-----

- vista la relata di notifica, ns. prot. n. 3239 del 14/04/2017, del Comune dei Santi Cosma e Damiano che attesta l'avvenuta affissione della delibera n. 177 del 20/02/2017 ai sensi dell'art. 27, comma 4, L. 56/89;-----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) ----

-----delibera (n. 346-17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti del dott. Omissis, nato a Omissis, il Omissis, iscritto all'Albo con n. Omissis dal Omissis-----;

b) di notificare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 27, comma 4, L. 56/89. ----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- visto l'art. 27, comma 4, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "in caso di irreperibilità le comunicazioni di cui ai commi 2 e 3 avvengono mediante affissione del provvedimento per 10 giorni nella sede del consiglio dell'Ordine ed all'albo del comune dell'ultima residenza dell'interessato.";-----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa dei contributi dovuti all'Ordine per gli anni di seguito indicati: 2013, 2014;-----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario;-----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione della professionista sopra indicata;-----

- vista la propria deliberazione n. 177 del 20/02/2017 di riconvocazione della dott.ssa Omissis per l'odierna seduta consiliare;-----

- considerato che la collega sopra indicata è risultata irreperibile all'indirizzo fornito all'Ordine;-----

- considerato che il comune di Ceccano risulta essere l'ultimo comune di residenza della dott.ssa Omissis;-----

- vista la relata di notifica, ns prot. n. 3717 del 09/05/2017, del Comune di Latina che attesta l'avvenuta affissione della delibera n. 177 del 20/02/2017 ai sensi dell'art. 27, comma 4, L. 56/89;-----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 347-17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, il Omissis, iscritta all'Albo con n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

Il Presidente alle ore 14:44 prende atto che i colleghi regolarmente convocati per l'odierna seduta non si sono presentati in sede di audizione. Il Presidente, constata la mancata regolarizzazione della posizione contributiva da parte dei detti colleghi dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Il Consiglio si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché moroso dei contributi dovuti all'Ordine per gli anni di seguito indicati: 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014;-----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario;-----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione dei professionisti sotto indicati per l'odierna seduta consiliare;-----

- vista la propria deliberazione n. 177 del 20/02/2017 di riconvocazione del dott. Omissis;-----

- considerato che il dott. Omissis ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata dello stesso all'odierna seduta consiliare;-----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 348-17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti del dott. Omissis, nato a Omissis, il Omissis, iscritto all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2014; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016; -----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione; -----

- vista la propria deliberazione n. 177 del 20/02/2017 di riconvocazione della dott.ssa Omissis; -----

- considerato che la dott.ssa Omissis ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione; -----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) ----

-----delibera (n. 349-17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa dei contributi dovuti all'Ordine per i seguenti anni: 2011, 2012, 2013, 2014;-----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 555 del 28/11/2016 di riconvocazione;-----

- vista la propria deliberazione n. 177 del 20/02/2017 di riconvocazione della dott.ssa Omissis;-----

- considerato che la dott.ssa Omissis ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione; -----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 350-17) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2013;-----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- vista la propria deliberazione n. 454 del 24/10/2016 di riconvocazione a mezzo ufficiale giudiziario; -----

- vista la propria deliberazione n. 553 del 28/11/2016 con cui si è disposta la revoca, con efficacia ex nunc, della delibera n. 454 del 24/10/2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di riconvocazione;-----

- vista la propria deliberazione n. 177 del 20/02/2017 di riconvocazione della dott.ssa Omissis per l'odierna seduta consiliare; -----

- considerato che la notifica della delibera di convocazione per l'odierna seduta è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge;-----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 351-17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo al n. Omissis dal Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

Il Presidente informa il Consiglio che alla data odierna non risulta essersi perfezionata la notifica della delibera n. 177 del 20/02/2017 nei confronti di alcuni

colleghi, pertanto occorre procedere alla loro riconvocazione dal momento che la loro posizione contributiva non risulta regolarizzata.-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale ed il Consiglio si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ---

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/89; -----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di convocazione; -----

- vista la propria delibera n. 177 del 20/02/2017 di convocazione per l'odierna seduta; -----

- considerato che la notifica della delibera su citata non risulta essersi perfezionata nei confronti della dott.ssa Omissis; -----

- ritenuto opportuno procedere alla riconvocazione della collega su indicata, dal momento che, alla data odierna, la sua posizione contributiva non risulta regolarizzata e continua, pertanto, ad essere riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- ritenuto opportuno procedere alla riconvocazione della dottoressa su indicata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 352-17) -----

a) di riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 23/10/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi; -----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/89;-----

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di convocazione;-----

- vista la propria delibera n. 177 del 20/02/2017 di convocazione per l'odierna seduta; -----

- considerato che la notifica della delibera su citata non risulta essersi perfezionata nei confronti della dott.ssa Omissis;-----

- ritenuto opportuno procedere alla riconvocazione della collega su indicata, dal momento che, alla data odierna, la sua posizione contributiva non risulta regolarizzata e continua, pertanto, ad essere riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- ritenuto opportuno procedere alla riconvocazione della dottoressa su indicata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;-----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini); ---
-----delibera (n. 353-17)-----

a) di riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 23/10/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. - Entrano i consulenti legali ed il consigliere della sez. B, dott. Pelusi.-----

Il Presidente informa il Consiglio della impossibilità di procedere nei confronti della dott.ssa Omissis poiché alla data odierna non vi è la certezza che la notifica della delibera 177 del 20/02/2017 sia andata a buon fine. Si ritiene, pertanto, necessario rinviare la convocazione della dott.ssa Omissis. -----

Il Presidente dichiara conclusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/89;-----

- vista la propria delibera n. 554 del 28/11/2016 di convocazione;-----

- vista la deliberazione n. 177 del 20/02/2017 di convocazione per l'odierna seduta; -

- considerato che non risulta essersi perfezionata la notifica della delibera n. 177 del 20/02/2017 nei confronti della dott.ssa Omissis; -----

- ritenuto opportuno procedere alla riconvocazione della citata collega, dal momento che, alla data odierna, la sua posizione contributiva non risulta regolarizzata e continua, pertanto, ad essere riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Pelusi, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 354-17)-----

a) di riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 23/10/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Discussione in merito a nulla osta personale dipendente -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine; -----
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; ----
- Visto, in particolare, l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, in base al quale "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire "; -----
- visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare l'art. 56, comma I e II, in base ai quali "L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene"; -----
- Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, ai sensi del quale "Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta"; -----
- rilevato che la dipendente omissis ha presentato un'istanza di inserimento nei ruoli del personale amministrativo di altro Ente, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.; -----
- rilevato che, ove non fosse possibile il trasferimento, la omissis si dichiara disponibile a prestare servizio in posizione di comando presso altra amministrazione statale o presso altro ente pubblico, ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 3/57 s.m.i.; -----
- Vista la propria deliberazione n. 568 del 28.11.2016 con la quale è stata disposta la trasformazione del rapporto di lavoro della omissis da tempo pieno in rapporto a

tempo parziale con percentuale pari al 33% dell'orario a tempo pieno, con decorrenza dal 01/01/2017;-----

- Tenuto conto che l'immissione in servizio presso altro Ente, della dipendente, è subordinata al nulla osta rilasciato dall'Ordine;-----

- Rilevato che, in base alla normativa vigente, non sussistono motivi ostativi alla concessione del nulla osta al trasferimento o al comando presso altra Pubblica Amministrazione della omissis;-----

-Considerato che le modalità del trasferimento o del comando verranno concordate dalle amministrazioni interessate;-----

- Ritenuto opportuno delegare il Dirigente Amministrativo agli adempimenti necessari alla formalizzazione degli atti connessi e conseguenti;-----

- Ritenuto, altresì, opportuno disporre la trasformazione del rapporto di lavoro della omissis da tempo parziale con percentuale pari al 33% dell'orario a tempo pieno in rapporto a tempo pieno, con decorrenza dalla data di accettazione da parte di altra Pubblica Amministrazione della richiesta di trasferimento/comando;-----

con votazione favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Laselva, Mancini, Senes, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 355-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di concedere in forma preventiva il nulla osta al trasferimento nei ruoli di altra Pubblica Amministrazione della dipendente omissis;-----

2) di fornire il proprio assenso preventivo alla concessione del comando, a tempo determinato, della dipendente omissis presso altra pubblica amministrazione;-----

3) il passaggio da regime part time con percentuale pari al 33% dell'orario a tempo pieno a full time della dipendente omissis con decorrenza dalla data di accettazione da parte di altra Pubblica Amministrazione della richiesta di trasferimento/comando;-----

4) di delegare il Dirigente Amministrativo agli adempimenti necessari alla formalizzazione degli atti connessi e conseguenti al trasferimento/comando in oggetto.-----

Alle ore 14:49 esce la dipendente dott.ssa Sterpa e subentra nella verbalizzazione il dipendente dott. Rocco Lasala.-----

Si passa al punto 18 all'o.d.g.: Discussione in merito adesione Progetto "A Scuola di Rispetto" con Essere Donna – Equilibra-----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere che introduce il punto in discussione esponendo nel dettaglio i singoli punti del progetto.-----

Alle ore 14:51 escono il Vice Presidente e la Cons. La Prova.-----

Il Cons. Tesoriere riferisce come l'intenzione dei referenti del Progetto sia quella di sottoporre gli esiti della ricerca al MIUR.-----

Alle ore 14:56 entra la Con La Prova.-----

La Cons. Giannini chiede delucidazioni in merito ai singoli passaggi in cui si articola il Progetto.-----

Alle ore 14:57 esce la Cons. Giannini.-----

Il Cons. Tesoriere fornisce gli opportuni riscontri.

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...";-----

- Vista la delibera n. 149 del 26 maggio 2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha istituito il Gruppo di Lavoro "Violenza nelle relazioni intime";-----

- Vista la delibera n. 218 del 14 luglio 2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha istituito il Gruppo di Lavoro "Psicologia e Scuola";-----

- Vista la nota prot. n. 4519 del 05.06.2017 con la quale la dott.ssa Maria Zuccarelli - Responsabile Ufficio Stampa - Comunicazione - Eventi Speciali e Sociali - ha richiesto "la preziosa collaborazione dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per il progetto sociale, "Essere Donna: A Scuola Di Rispetto" nato nell'ambito di un impegno storico contro la Violenza sulle Donne che l'azienda Equilibra porta avanti da diversi anni";-----

- Vista la documentazione allegata alla sopra citata nota;-----

- Atteso che Equilibra risulta essere particolarmente sensibile all'ambito psicologico, avendo sempre collaborato con diversi colleghi psicologi in tutta Italia;

- Considerato che la citata Azienda "ha deciso di finanziare un percorso di formazione che prevede l'erogazione diretta, senza passare per le associazioni, e l'utilizzo, tra le altre figure professionali, di diversi psicologi in 5 regioni d'Italia (Lazio, Piemonte, Toscana,

Campania, Calabria) per un totale di circa 100 ore di formazione da erogare in 13 diverse scuole primarie e secondarie"; -----

- Rilevato che il progetto pilota in esame e da valutare sulla base degli esiti, che se dovessero essere favorevoli, porterebbero, secondo le intenzioni aziendali, alla creazione di una rete di aziende in grado di rifinanziare ogni anno il progetto aumentandone così l'impatto, l'efficacia e il numero di psicologi coinvolti;-----

- Atteso che la richiesta di collaborazione è stata rivolta al presente Ordine professionale in quanto è quello con il maggior numero di iscritti e l'unico ad aver attivato un Gruppo di Lavoro specifico sul tema della Violenza nelle relazioni intime;-----

- Rilevata l'opportunità di accogliere la richiesta di collaborazione al fine di creare nuove occasioni e prospettive per la comunità professionale regionale e di fornire il proprio contributo in favore della cittadinanza e dell'utenza interessata;-----

- Ravvisata, inoltre, l'opportunità di designare il dott. -----
come referente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per questa collaborazione; ----

- Rilevato che la partecipazione al Progetto, in qualità di stakeholder, non comporterà alcun onere economico a carico dell'Ente;-----

con voto 9 favorevoli (Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) 1 astenuto (Laselva) -----

-----delibera (n. 356-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di fare proprio e condividere il progetto sociale, "Essere Donna: A Scuola Di Rispetto";-----

- di designare il dott. Federico Conte come referente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per questa collaborazione; -----

- di delegare al Presidente alla messa in opera di tutti gli adempimenti necessari a concretizzare la collaborazione nell'ambito del Progetto in questione, nonché all'eventuale individuazione di ulteriori referenti per specifiche collaborazioni connesse al Progetto stesso, con onere di rendicontazione al Consiglio; -----

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.-----

Si passa al punto 19 all'o.d.g.: Patrocini -----

Alle ore 15:01 entra la Cons. Giannini. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Sessualità e nuove declinazioni: l'approccio Gestalt Analitico" presentata dalla dott.ssa Brunella Speranza in qualità di Presidente dell'Associazione Italiana Gestalt Analitica (prot. n. 3041 del 10/04/2017); -----
- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà nei giorni 11 e 12 novembre 2017 presso il Centro Congressi Cavour – Via Cavour 50/A, Roma dalle ore 9:00 alle ore 18:30; -----
- Rilevato che l'evento preveda per la partecipazione il pagamento di un corrispettivo economico; -----
- Atteso che quanto sopra è in contrasto con quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, lett. e) del Regolamento per la concessione del gratuito patrocinio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio ai sensi del quale *"Il patrocinio verrà pertanto concesso previa verifica della rispondenza dell'iniziativa ai seguenti criteri: [...] lett. e) gratuità della partecipazione all'iniziativa o previsione a carico dei soggetti partecipanti di un contributo esclusivamente finalizzato alla copertura delle spese inerenti l'evento"*; -----
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----
- delibera (n. 357-17)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- di non concedere il gratuito patrocinio al Congresso dal titolo "Sessualità e nuove declinazioni: l'approccio Gestalt Analitico" presentata dalla dott.ssa Brunella Speranza in qualità di Presidente dell'Associazione Italiana Gestalt. -----
- Alle ore 15:07 entra il Vicepresidente-----
- Il Consiglio-----
- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno Internazionale di Suicidologia e Salute Pubblica – Giornata mondiale per la Prevenzione del Suicidio, XV Edizione dal titolo " La prevenzione del suicidio: spendi un minuto cambia la vita" presentata dal dott. Maurizio Pompili in qualità di Direttore Scientifico del Servizio per la Prevenzione del Suicidio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma (prot. n. 3869 del 15/05/2017); -----
- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà il 14 settembre 2017 dalle ore 14.00 alle ore 18:00 ed il 15 settembre 2017 dalle ore 9.00

alle ore 18:00 presso l’Aula Magna del Rettorato, Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, Roma;-----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto 11 favorevoli (Stampa, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) 1 contrario (Biondi)-----

-----delibera (n. 358-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno Internazionale di Suicidologia e Salute Pubblica – Giornata mondiale per la Prevenzione del Suicidio, XV Edizione dal titolo “La prevenzione del suicidio: spendi un minuto cambia la vita” presentata dal dott. Maurizio Pompili in qualità di Direttore Scientifico del Servizio per la Prevenzione del Suicidio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Seminario dal titolo “Le Neuroscienze della Scrittura aspetti giuridici, Neurologici, Psicopatologici e grafopatologici” presentata dal dott. Vincenzo Tarantino in qualità di Presidente del Centro Internazionale di Grafologia Medica (prot. n. 3872 del 15/05/2017);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà il 24 giugno 2017 presso l’Auditorium Facoltà Teologica “S. Bonaventura”, via del Serafico 1, Roma dalle ore 8:30 alle ore 19:30;-----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Conte, Giannini, Langher, Laselva, Senes, Piccinini), 3 astenuti (Biondi, La Prova, Pelusi) e 1 contrario (Pelusi)-----

-----delibera (n. 359-17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Seminario dal titolo “Le Neuroscienze della Scrittura aspetti giuridici, Neurologici, Psicopatologici e grafopatologici” presentata dal dott. Vincenzo Tarantino in qualità di Presidente del Centro Internazionale di Grafologia Medica.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Seminario dal titolo "La Supervisione come benessere personale: la pratica psicologica nei contesti clinici e del sociale" presentata dalla dott.ssa Francesca Mastrantonio in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Strategico – Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Strategica (prot. n. 4232 del 24/05/2017);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà il 4 luglio 2017 dalle ore 9.00 alle ore 14:00 presso il Centro Direzionale EUR, V. Poggio Laurentino 118, Roma; -----

- Atteso che l'evento, così come articolato, potrebbe configurarsi come un'iniziativa di natura promozionale organizzata da un'unica Scuola di Specializzazione in Psicoterapia;-----

-Rilevata l'opportunità, alla luce di quanto sopra, di non rilasciare il gratuito patrocinio per l'iniziativa in questione;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 360-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di non concedere il gratuito patrocinio al Seminario dal titolo "La Supervisione come benessere personale: la pratica psicologica nei contesti clinici e del sociale" presentata dalla dott.ssa Francesca Mastrantonio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per la Conferenza Stampa dal titolo "Nuovo Centro di Assistenza Psicologica e Legale AIVS. Per chi è uscito da una setta abusante o non ce la fa ad uscirne, aiuto psicologico e legale, messo a disposizione dall'AIVS" presentata dal dott. Toni Occhiello in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Italiana Vittime delle Sette AIVS (prot. n. 4350 del 29/05/2017);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà il 21 giugno 2017 dalle ore 11:00 presso il Senato della Repubblica, Sala Caduti di Nassirya di Palazzo Madama, Roma; -----

- Atteso che l'evento è una conferenza stampa di presentazione di un nuovo centro di assistenza psicologica e legale AVIS e come tale non rientra tra le iniziative patrocinabili dall'Ordine; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 361-17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di non concedere il gratuito patrocinio alla Conferenza Stampa dal titolo "Nuovo Centro di Assistenza Psicologica e Legale AIVS. Per chi è uscito da una setta abusante o non ce la fa ad uscirne, aiuto psicologico e legale, messo a disposizione dall'AIVS" presentata dal dott. Toni Occhiello.-----

Si passa al punto 19 bis all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula Accordo Quadro con Roma Capitale -----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere. -----

Il Presidente afferma come l'intento sia quello di sviluppare un Protocollo a maglia larga a cui seguiranno ulteriori accordi di dettaglio su specifico ambiti particolari.--

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale *"La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"*;-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"*;-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare all'art. 6 comma II, lett. m), sulla base del quale il Consiglio *"promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"*;-----

- Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l'articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" in base al quale i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;-----

- Visto lo Statuto di Roma Capitale;-----

- Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n 56 del 14 ottobre 2016 con la quale sono stati recentemente riorganizzati gli Uffici di Roma Capitale;-----

- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *“per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità”*; -----
- Considerato che tra le priorità dell'Ordine rientra la promozione del benessere psico-sociale presso la società civile, nell'ambito dei diversi contesti professionali e formativi, anche mediante percorsi di collaborazione e sinergia intrapresi con le Istituzioni operanti presso la territorialità di riferimento;-----
- Vista la bozza di Accordo Quadro in oggetto tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio e Roma Capitale; -----
- Atteso che tra le finalità indicate nell'Accordo Quadro figurano: *“la partecipazione di rappresentanti delle Parti ai Tavoli di Lavoro istituiti e istituendi che possano consentire la realizzazione di attività e di progetti in favore dei dipendenti e della cittadinanza di Roma Capitale.*
- *l'acquisizione del fabbisogno specifico per l'individuazione di possibili interventi rivolti ai diversi contesti di Roma Capitale;*
- *l'elaborazione di progetti di ricerca e intervento rivolti ai diversi ambiti di interesse di Roma Capitale;- la definizione di percorsi formativi idonei allo sviluppo delle competenze dei dipendenti e collaboratori di Roma Capitale;- il monitoraggio dei servizi di Roma Capitale rivolti alla cittadinanza, con particolare riferimento alla qualità e all'efficacia;- l'analisi, la progettazione, l'erogazione, il monitoraggio e/o lo sviluppo innovativo di servizi di Roma Capitale che concorrono a sostenere processi e condizioni di benessere psicologico e qualità di vita/lavoro dei cittadini;- la realizzazione di studi di fattibilità per la verifica di progetti sperimentali nei campi della sicurezza urbana, dell'innovazione organizzativa, della gestione dei servizi, della riqualificazione e rigenerazione territoriale;- la promozione della Psicologia nei differenti ambiti di applicazione del presente documento in favore dei dipendenti e della cittadinanza di Roma Capitale”;*
- Rilevato che per le finalità sopra indicate *“Roma Capitale: a. collabora con l'Ordine nella individuazione, progettazione, organizzazione e realizzazione dei progetti di intervento; b.-----*
- individua le risorse, per quanto di sua competenza, e le strutture logistiche per lo svolgimento delle attività.”;-----*

- Rilevata l'opportunità di istituire un Comitato paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna Parte al fine di assicurare l'attuazione delle iniziative previste dall'Accordo quadro e da successivi Accordi Operativi;-----

- Rilevato che le sopracitate attività saranno definite da appositi accordi operativi stipulati tra le Parti;-----

- Considerato che l'attivazione di un specifico Accordo Quadro con Roma Capitale appare essere un valido strumento per creare una sinergia ed una cooperazione attiva tra gli Enti firmatari del documento;-----

- Ritenuto, altresì, opportuno individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il Presidente dott. Nicola Piccinini;-----

- Ravvisata l'opportunità di prevedere un budget massimo di 5.000,00 (cinquemila/00 euro) per la realizzazione dell'iniziativa;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 362-16)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro con Roma Capitale per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio; -----

2) di individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il dott. Nicola Piccinini -----

3) di demandare al Presidente la stesura definitiva dell'Accordo Quadro; -----

4) di individuare quali componenti del Comitato Paritetico il Presidente dott. Nicola Piccinini, il Cons. Tesoriere dott. Federico Conte e il dott. Marco Christian Vitiello. -----

di prevedere un budget massimo di 5.000,00 (cinquemila/00 euro) per la realizzazione dell'iniziativa;-----

5) di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine.

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. e dalla normativa vigente. -----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) domanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile. -

Alle ore 15:37 la seduta è chiusa. -----

ALLEGATI:-----

Punto 4 all'o.d.g.: verbale seduta del Consiglio del 08/05/2017;-----

Punto 15 all'o.d.g.: c.v. dott.ssa Dimitra Kakaraki (prot. n. 3892 del 15/05/2017), c.v. dott.ssa Viola Poggini (prot. n. 4504 del 05/06/2017);-----

Punto 17 all'o.d.g.: richiesta nulla osta personale dipendente (prot. int. n. 24 del 05/06/2017); -----

Punto 18 all'o.d.g.: presentazione progetto "A Scuola di Rispetto" con Essere Donna – Equilibra (prot. n. 4519 del 05/06/2017); -----

Punto 19 all'o.d.g.: richiesta gratuito patrocinio Associazione Italiana Gestalt Analitica (prot. n. 3041 del 10/04/2017), richiesta gratuito patrocinio Servizio per la Prevenzione al Suicidio (prot. n. 3869 del 15/05/2017), richiesta gratuito patrocinio Centro Internazionale di Grafologia Medica (prot. n. 3872 del 15/05/2017), richiesta gratuito patrocinio Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Strategica (prot. n. 4232 del 24/05/2017), richiesta gratuito patrocinio Associazione Italiana Vittime delle Sette (prot. n. 4350 del 29/05/2017). -----

Il Presidente

La Consigliera Segretaria